

Omaggio al regista Vancini Il Baff invita Catherine Spaak

□ Mancano meno di due mesi al primo ciak del BA Film Festival 2009: il 28 marzo si avvicina, ma ancora molti degli aspetti della manifestazione sono avvolti nel mistero. Già importanti comunque alcune certezze: Pupi Avati è il nome attorno al quale ruoterà la kermesse e da qualche settimana, come anticipato, si sa che uno degli omaggi sarà a Florestano Vancini, scomparso pochi mesi fa, un regista poco conosciuto al grande pubblico, ma autore di pellicole che hanno scritto pagine importanti del cinema storico di denuncia, uno dei filoni più battuti nella nostra cinematografia, da "Bronte, cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato" a "Il delitto Matteotti". La tragica vicenda della strage nel paesino siciliano, "La lunga notte del '43" e "La calda vita" saranno proiettati al BA Film Festival in edizione restaurata in anteprima e non è da escludere la presenza di alcuni dei protagonisti, da Ivo Garrani a Gabriele Ferzetti a, soprattutto, Catherine Spaak che potrebbe aggiungersi al novero delle splendide leggende del cinema che il festival ha saputo portare a Busto Arsizio, da Ornella Muti a Claudia Cardinale, da Ursula Andress a Anna Maria Ferrero. Probabile anche una maratona a tema al Fratello Sole e anche a Legnano dove, nonostante il mancato contributo del Comune non si vuole penalizzare la cittadinanza.



Florestano Vancini

Nel frattempo, oltre che sull'evento singolo si lavora per quelle che sono un po' le molteplici spine dorsali del festival: quest'oggi infatti è previsto l'incontro fra gli organizzatori del festival e i rappresentanti degli istituti che parteciperanno alle proiezioni per le scuole: all'ordine del giorno il programma definitivo: «Abbiamo strutturato una scaletta di alto profilo - spiega il presidente del Baff Gabriele Tosi -: avremo "Pa-ra-da" di Marco Pontecorvo che racconta la straordinaria vicenda di Miloud Oukili che, nella Bucarest del dopo Ceausescu, salvò dalla strada decine di bambini organizzando spettacoli circensi». Vedremo Miloud Oukili al Baff? «Stiamo lavorando anche su questo, così come relativamente a "Si può fare", altro film del programma per le scuole nel quale recita anche Claudio Bisio e che pone l'attenzione sul problema delle malattie mentali». Oltre a uno dei film di Vancini il programma si completa con "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati, "Galantuomini" di Edoardo Winspeare e "Il resto della notte", apprezzatissimo film di Francesco Munzi, in concorso al festival di Cannes.

Silvio Tranquillini

Troppe buche, rischio di incidenti
 Aveva il sindaco di Spino d'Adda, un po' di 150 mila euro per...

Adatto vecchie lastre, l'ospedale passa ai cd-rom
 Il sistema di archiviazione digitale è stato installato in...

È in corso la mostra Milano-Casale-Monza oggi ripropone la mostra
 Il titolo di riferimento è "Milano-Casale-Monza oggi ripropone la mostra"

Over 50 milioni di investimenti

Film... Cinema... Craxi... Montepulciano...